



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

Deliberazione n. **145**

TRASMESSA: ai CAPIGRUPPO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI PRIVATI CHE EFFETTUANO SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOCI PENALIZZATE DALLE MISURE RESTRITTIVE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19 - APPROVAZIONE

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di Novembre alle ore 14:00, in Russi, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze;

Convocata a cura del Sig. Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
PALLI VALENTINA	SINDACO	P
BAGNOLI ANNA GRAZIA	VICE SINDACO	P
DONATI ALESSANDRO	ASSESSORE	P
FREGA MIRCO	ASSESSORE	A
GORI JACTA	ASSESSORE	P
GRILLI MONICA	ASSESSORE	P

Presenti n° 5 Assenti n° 1

Assiste il Segretario Piera Ghirardini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Valentina Palli, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

visti i principali provvedimenti governativi attualmente vigenti:

- Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 “*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n.117 del 18/05/2021);
- Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*” (GU Serie Generale n.96 del 22/04/2021);
- Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” (GU Serie Generale n.103 del 30/04-2021);
- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 (GU Serie Generale n.120 del 21/05/2021 - Suppl. Ordinario n. 21) - cd. DECRETO SOSTEGNI;
- Dpcm 2 marzo 2021 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n.52 del 02/03/2021 - Suppl. Ordinario n. 17);
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio*”;
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 157 “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” cd. DECRETO RISTORI QUARTER;
- Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 154 “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” cd. DECRETO RISTORI TER;
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” cd. DECRETO RISTORI BIS;
- Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” (GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020) “Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176” (GU Serie Generale n. 319 del 24/12/2020 - Suppl. Ordinario n. 43) cd. DECRETO RISTORI;
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*” (GU Serie Generale n.203 del 14/08/2020) Decreto-Legge convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (GU n. 253 del 13/10/2020 - Suppl. Ordinario n. 37);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” (GU Serie Generale n. 190 del 30/07/2020);

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n.128 del 19/05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (GU Serie Generale n.180 del 18/07/2020 - Suppl. Ordinario n. 25);
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n.125 del 16-05-2020) - Decreto-legge convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 (GU Serie Generale n.177 del 15/07/2020);
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*” (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143) – cd. *DECRETO LIQUIDITÀ*;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n. 79 del 25-03-2020) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35 (in G.U. 23/05/2020, n. 132).;
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110) - cd. *CURAITALIA*;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” (GU Serie Generale n. 26 del 01/02/2020);
- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 “*Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)*” (GU Serie Generale n. 26 del 01/02/2020);
- *Decreto-Legge 23 luglio 2020, n. 105, che prevede che: “In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021”;*

dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020 “*ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7, comma 1, lettera c), e dell’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1*” è stato dichiarato lo stato di emergenza “*in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, situazione in seguito tradizionalmente identificata come “*emergenza epidemiologica da COVID-19*”, in quanto derivante dalla pandemia della patologia da nuovo coronavirus (il carattere pandemico dell’epidemia è stato, in effetti, dichiarato dall’Organizzazione mondiale della sanità in data 11 marzo 2020);
- nel corso dell’emergenza, a tutt’oggi perdurante, sono stati emanati a più riprese provvedimenti del Governo nazionale (nella forma, in alcuni casi, del decreto-legge, in altri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri) limitativi, sovente, della libertà di circolazione dei cittadini, in altri e più frequenti casi di attività economiche, soprattutto di quelle presumibilmente più idonee ad agevolare assembramenti e la conseguente diffusione del virus;

- in attesa di una ripresa generalizzata delle attività economiche, plurimi atti normativi hanno provveduto a compensare, almeno in parte, i gestori delle attività oggetto di restrizione per la diminuzione del proprio utile di esercizio, con ristori o sostegni; essi sono stati variamente modulati in strumenti quali il differimento dei tributi, la sospensione temporanea o definitiva della riscossione di entrate pubblicistiche, la corresponsione diretta di misure di ristoro o l'adozione di altre misure compensative;
- la situazione descritta, pur se in parte oggetto di ristori e sostegni di varia natura, ha anche posto il problema di adeguare i rapporti contrattuali, determinanti costi fissi, degli operatori dei settori colpiti dalla contingenza;

considerato che:

- l'emergenza pandemica, oltre che evento per definizione imprevedibile, presenta anche carattere senza dubbio straordinario, non essendosi verificata nel nostro Paese, in epoca recente, una situazione emergenziale di tale portata;
- le misure di contenimento al Covid-19, adottate a seguito della seconda ondata della pandemia da Covid-19 (d.P.C.M. del 13/10/20, 18/10/20, 24/10/20, 3/11/20, 3/12/20, ...), hanno penalizzato anche le associazioni e i circoli privati che effettuano somministrazione di alimenti e bevande ai soci, che svolgono un importante ruolo di aggregazione sociale e presidio del territorio, fermandone completamente l'operatività (sia le attività sociali, culturali, ricreative sia quelle secondarie di somministrazione) e contribuendo ulteriormente ad acuire le difficoltà che già stavano fronteggiando a partire dal primo lock-down disposto dalle autorità nazionali e regionali;
- il Comune di Russi, unitamente agli altri Comuni e Unioni della Provincia di Ravenna, ha manifestato la volontà di introdurre misure urgenti, integrative rispetto alle azioni di ristoro e sostegno già adottate a livello nazionale e regionale, a supporto dei circoli e delle associazioni con somministrazione di alimenti e bevande, direttamente interessati dalle misure restrittive adottate con i predetti decreti, per la tutela della salute, in connessione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (prorogata sino al 31/12/2021);
- con tali misure il Comune di Russi e gli altri Comuni e Unioni della Provincia di Ravenna, perseguono, quindi, l'interesse pubblico di attenuare le conseguenze derivanti dall'attuazione delle misure restrittive su specifici settori di attività e, al contempo, di tutelare la permanenza del tessuto produttivo e commerciale all'interno del territorio che rischia altrimenti chiusure di attività e la contrazione dei posti di lavoro, con ripercussioni sullo stato socio-economico dell'intera comunità;
- il sostegno ipotizzato, consistente nell'erogazione di contributi circoli e delle associazioni con somministrazione di alimenti e bevande che, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno subito un pregiudizio economico, ha natura straordinaria ed eccezionale;

rilevato che l'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) della Legge 241/1990 prevede che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

atteso che l'Ufficio SUAP del Comune di Russi, in accordo con gli altri servizi competenti delle Unioni e dei Comuni della Provincia di Ravenna, ha definito la bozza dei criteri e delle modalità di erogazione di un sostegno economico, a fondo perduto, per circoli e associazioni con somministrazione di alimenti e bevande in difficoltà a seguito delle restrizioni adottate per l'emergenza COVID-19;

dato atto che i criteri e le modalità di erogazione proposte:

- prevedono adeguate forme di pubblicità dei contributi concessi ed erogati (rif. Registro Nazionale degli Aiuti e D.lgs. 33/2013);

- prevedono specifiche modalità di presentazione delle istanze d'accesso ai contributi, disposizioni inerenti all'istruttoria delle istanze, l'ammissione a contributo, la concessione e la liquidazione degli stessi, i meccanismi di revoca;

visti i criteri riportati nell'allegato 1, di seguito sintetizzati:

(Beneficiari) le associazioni e i circoli privati che effettuino attività di somministrazione alimenti e bevande ai soci ai sensi del d.P.R. n. 235/2001 penalizzate dalle misure di contenimento al Covid-19, adottate a seguito della seconda ondata della pandemia da Covid-19 (d.P.C.M. del 13/10/20, 18/10/20, 24/10/20, 3/11/20, 3/12/20, ...) che hanno fermato sia le attività principali ricreative, culturali, sociali, ludiche, ... sia le attività di somministrazione secondarie;

(Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi)

La misura di aiuto di cui al presente Bando consiste nell'erogazione di contributi economici una tantum a fondo perduto di modica entità e a favore di soggetti che hanno un bacino di utenza prettamente locale. Non essendo idonea ad attrarre clienti da altri Stati membri, né a sottrarre clienti a offerte analoghe in altri Stati membri, né ad incidere sugli scambi tra i medesimi, la misura non si configura quale Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui al D.M. 31/5/2017, n. 115, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 e dall'art. 12 della L. n. 241/1990.

Tale "indennità una tantum", costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa del lockdown per attività non in concorrenza a livello transnazionale, non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari.

(Tipologia e misura del contributo)

Trattandosi di misura straordinaria una tantum, il sostegno economico sarà erogato sulla base delle dichiarazioni prodotte dal richiedente, fatti salvi gli esiti dei controlli effettuati, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili, ripartendo l'ammontare complessivo del plafond per il numero di imprese ammesse a contributo, fino ad un massimo di Euro 1.000,00. Fatto salvo il suddetto limite massimo, l'entità del contributo sarà determinata in ragione del numero di domande presentate ritenute ammissibili.

(Dotazione finanziaria) Le risorse disponibili, a valere sul Bilancio del Comune di Russi 2021-2023, annualità 2021, per l'attuazione della presente misura di sostegno sono pari a € 5.000,00 (cinquemila,00).

(Domanda di ammissione)

La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it utilizzando la modulistica messa a disposizione online sul sito del Comune di Russi.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali.

(Istruttoria delle domande di ammissione e erogazione del contributo)

l'istruttoria sarà effettuata dall'Ufficio SUAP verificando la completezza e la regolarità delle dichiarazioni, nonché, anche a campione, il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso al contributo.

Il Responsabile del procedimento al termine dell'istruttoria approva gli elenchi delle domande ammissibili e non, determinando il numero delle domande finanziabili, gli importi dei contributi concessi e l'erogazione degli stessi.

verificato che:

- nel Bilancio di previsione 2021/2023 - Annualità 2021 sono disponibili € 5.000,00 (Cap. 16063 "CONTRIBUTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" Missione 14 Prg. 4 PdC 1.4.4.1.1), da destinare alla concessione di contributi alle istituzioni sociali private;

dato atto che a seguito dell'approvazione della presente Delibera, con atti successivi verrà pubblicato un apposito bando per regolamentare, nel dettaglio, i termini e le modalità delle richieste di contributo, l'attività istruttoria svolta dagli uffici interessati e le modalità di concessione e liquidazione dei contributi stessi;

ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del documento contenente i criteri e le modalità di erogazione di un sostegno economico, a fondo perduto, per circoli e associazioni con somministrazione di alimenti e bevande in difficoltà a seguito delle restrizioni adottate per l'emergenza COVID-19, in allegato alla presente Delibera quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

acquisiti, ai sensi dell'art. 48, co. 1 del D.Lgs 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari;

con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità, predisposti dall'Ufficio Sportello Unico per le Attività Produttive in accordo con gli altri Comuni e Unioni della Provincia di Ravenna, per l'erogazione a fondo perduto di contributi a sostegno dei circoli e delle associazioni con somministrazione di alimenti e bevande direttamente interessati dalle misure restrittive adottate per il contenimento del covid-19, che ne hanno bloccato sia l'attività principale (sociale, ricreativa, ludica, culturale..) sia quella secondaria di somministrazione di cui all'Allegato 1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che a seguito dell'approvazione dei predetti criteri, con successivi atti, verrà approvato e pubblicato un apposito bando pubblico per regolamentare, nel dettaglio, i termini e le modalità delle richieste di contributo, l'attività istruttoria svolta dagli uffici interessati e le modalità di concessione e liquidazione dei contributi stessi;
3. di dare atto che le risorse complessive di € 5.000,00 per l'erogazione dei contributi sono stanziati al Cap. Cap. 16063 "CONTRIBUTI ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" Missione 14 Prg. 4 PdC 1.4.4.1.1 del Bilancio 2021/2023 - Annualità 2021, e verranno prenotate ai sensi dell'art 183 del D.Lgs 267/2000 con apposito e separato atto;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente l'adozione degli atti conseguenti, compresi quelli di spesa in relazione agli stanziamenti di Bilancio previsti, per l'attuazione della presente deliberazione;
5. di dichiarare la presente delibera, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, vista la necessità di provvedere quanto prima alla pubblicazione del Bando.



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

UFFICIO SPORTELLO UNICO AMBIENTE

PARERE TECNICO

Oggetto: CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI PRIVATI CHE EFFETTUANO SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOCI PENALIZZATE DALLE MISURE RESTRITTIVE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19 - APPROVAZIONE

Ai sensi dell'Art. 49 – I Comma – del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esprimo il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta: **FAVOREVOLE** .

Russi, 16/11/2021

IL RESPONSABILE
Firmato Digitalmente
DONI MARINA



COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

PARERE CONTABILE

Oggetto: CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI PRIVATI CHE EFFETTUANO SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOCI PENALIZZATE DALLE MISURE RESTRITTIVE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19 - APPROVAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del 1° Comma dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del 1° Comma dell'Art. 4 del Regolamento di Contabilità del Comune di Russi in merito al provvedimento in oggetto:

si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

Firmato Digitalmente

Omar Laghi

Russi, 16/11/2021

Letto approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

Valentina Palli
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO

Piera Ghirardini
Firmato digitalmente

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il documento:

Oggetto:	CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ASSOCIAZIONI E CIRCOLI PRIVATI CHE EFFETTUANO SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AI SOCI PENALIZZATE DALLE MISURE RESTRITTIVE ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19 - APPROVAZIONE
Numero:	145
Data:	18/11/2021

è stato pubblicato in elenco all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal 23/11/2021 al 08/12/2021.

Registro di Albo Pretorio n.: 1008

Li, 24/05/2024

Il Responsabile
Matteo Montalti